

Alcuni numeri

Progetto Senza dimora	2009	2010	2011
n. contatti in strada con senza dimora	5.250	6.221	5.671
n. senza dimora utenti del servizio	605	494	490
n. senza dimora accompagnati ad altro servizio specialistico	412	301	334
n. totale pronte accoglienze notturne	2.161	2.361	2.390
n. persone senza dimora presi in carico in accoglienza notturna	308	158	180
n. ospiti Casa dell'Ospitalità	193	205	230
n. posti Casa dell'Ospitalità	160	160	160

Il Comune di Venezia, a partire dal 2000, realizza, con parziale finanziamento della Regione Veneto, in collaborazione con Cooperative Sociali, Associazioni, Enti religiosi e volontari del territorio, il Progetto Senza Dimora. Si tratta di un'attività finalizzata ad aiutare coloro che si trovano in stato di povertà estrema o in situazioni di grave difficoltà. L'obiettivo è quello di costruire e rafforzare interventi di "aggancio", accoglienza e presa in carico; il progetto vuole anche promuovere la solidarietà nella comunità locale e la partecipazione attiva dei partner istituzionali, dell'associazionismo e del privato sociale ed inoltre l'elaborazione delle politiche sociali specifiche per i senza dimora tramite la costituzione di un tavolo di coordinamento cittadino. La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità, istituita nel 2007 come ulteriore sviluppo dell'Istituzione Comunale, ha come principale finalità quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità estrema, attraverso un percorso semiresidenziale personalizzato e liberamente accettato dagli interessati.

Protezione sociale vittime di tratta - Interventi sulla prostituzione	2009	2010	2011
n. contatti in strada con prostitute	2.020	1.679	1.420
n. prostitute utenti del servizio	535	433	432
n. prostitute accompagnate presso servizi socio-sanitari	197	181	193
n. persone prese in carico con progetti di protezione sociale	95	115	94
n. persone che contattano il n. verde contro la tratta	3.034	3.335	2.421
n. chiamate smistate alla postazione locale del numero verde	737	416	384

Il Comune di Venezia è titolare dei programmi ministeriali di protezione sociale a favore delle persone soggette a grave sfruttamento e per tutto il territorio veneto, dell'assistenza alle

Alcuni numeri

vittime della tratta. Dal 1995, inoltre, svolge attività di contatto con le persone che si prostituiscono, finalizzata alla prevenzione della diffusione del virus HIV e delle altre malattie sessualmente trasmissibili, all'accompagnamento ai servizi socio-sanitari e alla mediazione dei conflitti con le comunità territoriali che subiscono il fenomeno. Nella tabella vengono presentati sia i risultati delle prese in carico delle persone vittime di grave sfruttamento e tratta che quelli relativi alle attività di contatto, comprese le chiamate alla postazione locale triveneta del Numero Verde contro la tratta e alla postazione centrale, di cui il Comune di Venezia, dal 2007, è gestore per tutto il territorio nazionale.

Tossicodipendenza	2009	2010	2011
n. contatti con tossicodipendenti (in strada e drop in)*	10.522	9.294	3.439
n. colloqui di natura informativa, ascolto, consulenza	1.486	1.751	1.110
n. tossicodipendenti utenti del servizio	700	571	375
n. tossicodipendenti accompagnati ad altro servizio	114	129	104
n. siringhe distribuite	18.221	14.356	14.850
n. siringhe ritirate	9.971	7.877	9.065
n. contatti progetto giovani tips and tricks	3.184	7.023	4.682

* Nel 2011 si sono avuti meno contatti rispetto agli anni precedenti a seguito di una diversa modulazione del servizio Drop-In, che ha tra l'altro escluso dal conteggio le persone senza dimora che in precedenza si rivolgevano alla struttura.

L'utenza che mediamente si rivolge ai 2 SerD – Servizio per le Dipendenze Azienda ULSS12 - della nostra città è attorno alle 1.000 unità. Nell'ambito dei compiti affidati agli Enti locali dalla Legge n. 309/90, il Comune di Venezia dal 1997 realizza interventi di riduzione del danno con persone tossicodipendenti sia tramite attività di strada che utilizzando il centro diurno denominato "Drop-In". E' attivo inoltre, finanziato fino al 2010 dal fondo regionale lotta alla droga, un progetto di prevenzione denominato "Progetto giovani tips and tricks", rivolto specificatamente ai giovani consumatori di sostanze stupefacenti, attuato nei cosiddetti luoghi del divertimento (discoteche, rave, altri eventi e luoghi di aggregazione).

Interventi in carcere	2009	2010	2011
n. utenti seguiti	44	41	46
n. detenuti che hanno avuto accesso allo sportello info	290	342	333
n. detenuti che hanno frequentato i corsi in carcere	76	80	69

Alcuni numeri

In area penitenziaria le attività comprendono interventi sia all'esterno che all'interno del carcere. Un'importante area d'azione è la realizzazione di progetti di reinserimento sociale per ex detenuti e il sostegno ai familiari dei detenuti indigenti. All'interno degli Istituti di pena, nonostante il sovraffollamento della Casa Circondariale di S. Maria Maggiore, che nel corso del 2010 ha visto momenti di compresenza anche di 350 persone a fronte di una capienza regolamentare di 160, si evidenziano le seguenti attività socio educative gruppali: i corsi di preparazione all'uscita, gli incentivi al lavoro in carcere e lo sportello di informazione e di orientamento che svolge interventi finalizzati ad agevolare l'esercizio dei diritti di cittadinanza da parte della popolazione carceraria.

Alcuni dati finanziari

Tutte le informazioni relative ai dati finanziari del Comune sono disponibili nel dettaglio nel sito <http://www.comune.venezia.it/rendiconto>

	SPESE CORRENTI ⁽¹⁾			ENTRATE CORRENTI		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Adulti	2.725.764	3.350.627	3.640.846	862.536	991.489	881.217
Istituzione Casa dell'ospitalità	711.649	704.649	700.000	0	0	0
TOTALE	3.437.413	4.055.276	4.340.846	862.536	991.489	881.217

⁽¹⁾ Non sono compresi i costi dei dipendenti comunali addetti ai servizi

Principali voci di spesa per i cittadini invisibili

